

CeRICT S.C.R.L.
Centro Regionale Information e Communication Technology S.C.R.L.

Via Traiano – Palazzo ex poste,snc - 82100 - Benevento (BN)
Codice Fiscale e Partita IVA 01346480625
Capitale Sociale: € 154.500,00 i.v.

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2017
redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

Premessa

Ai sensi delle disposizioni contenute nel Codice Civile in tema di Bilancio di Esercizio ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, si forniscono le informazioni seguenti ad integrazione di quelle espresse dai valori contabili dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio chiuso al 31/12/2017 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal comma 1 numero 10 dell'art. 2426 e si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio. Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione,

presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

Ai sensi di quanto disposto dall'art.2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio.

Le ragioni che hanno motivato tale dilazione sono costituite dalla necessità di reperire i dati economico patrimoniali delle partecipate per la corretta valutazione delle partecipazioni.

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Principi di redazione e criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 C.C. e Principi Contabili approvati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e integrati, ove necessario, e compatibilmente con la normativa italiana, dai principi contabili raccomandati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

A norma dell'art. 2423 bis del C.C. il bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi generali della prudenza, e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste, o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. Particolare

attenzione è stata prestata alla determinazione delle voci di ricavo, alla valutazione della esigibilità dei crediti e della congruità degli ammortamenti.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Si forniscono di seguito i principali criteri adottati per la valutazione delle poste più significative di bilancio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in base al costo storico sostenuto per l'acquisto o per la produzione, a esso sono stati aggiunti tutti gli oneri accessori di diretta imputazione.

Le spese sostenute per le immobilizzazioni materiali si riferiscono in parte a macchine d'ufficio elettroniche e attrezzature acquistate nell'ambito dei progetti di ricerca in corso di realizzazione, in parte finanziati con contributi a fondo perduto. Pertanto, il valore indicato in bilancio è dato dal costo storico rettificato in funzione del contributo allo stesso riferito.

Di conseguenza, le quote di ammortamento sono state calcolate sulla quota parte del valore dei beni strumentali non oggetto di agevolazione.

Si precisa che al 31 dicembre 2017 non sono state effettuate rivalutazioni né economiche né monetarie in ottemperanza a leggi speciali.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti e macchinari: 15%-30%

Attrezzature: 20%

Mobili e arredi: 12%

Macchine ufficio elettroniche: 20%

Di seguito vengono precisate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Valore netto inizio esercizio	94.245,00
Acquisizioni dell'esercizio	17.809,98
Rivalutazioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-34.304,00
Ammortamenti non inerenti	
Svalutazioni dell'esercizio	
Riclassifiche da altre voci di bilancio	
Riclassifiche ad altre voci di bilancio	
Contributi a fondo perduto	
Dismissioni dell'esercizio (furto)	
Differenze da arrotondamento	-0,98
Totale	77.750,00

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate prendendo come riferimento il costo sostenuto per l'acquisto, includendo tutti gli oneri accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni finanziarie trovano allocazione nell'attivo patrimoniale e si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Ragione sociale	Capitale Sociale	Patrimonio netto	Risultato Esercizio ultimo Bilancio	Quota Posseduta	%	Valore attribuito in Bilancio
ICT SUD S.C.A R.L.	437.850 (1.549.145)	434.091	11.658 (17)	75.552	4,87	20.086
P.S.T. S.C. P.A.	0	-459.597	-435.237 (14)	2.580	0,2	0
CONSORZIO OPTOSONAR	30.000	26.714	-489 (17)	27.600	92,00	27.600
TOP-IN A R.L.	86.963	100.963	0 (17)	4.800	6,00	4.800

DATTILO S.C.A R.L.	100.000	99.088	-175 (14)	7.000	7,00	7.000
TOTALE						59.486

Di seguito vengono precisate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Euro
Valore netto inizio esercizio	59.486,00
Acquisizioni dell'esercizio	
Rivalutazioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	
Svalutazioni dell'esercizio	
Dismissioni dell'esercizio	
Differenza da arrotond.	
Totale	59.486,00

Crediti.

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato

I crediti esposti tra le attività circolanti in base al valore di presumibile realizzo, ammontano a Euro 651.637,00 e si riferiscono a:

- ✓ crediti v/clienti, per Euro 509.397,00 (di cui Euro 17.340,00 verso soci);
- ✓ crediti per fatture da emettere, per Euro 10.080,00;
- ✓ fornitori c/anticip. per acconti versati, per Euro 2.913,00;
- ✓ crediti diversi, per Euro 5.328,00;
- ✓ crediti v/Erario per ritenute diverse, per Euro 1.526,00;
- ✓ crediti v/Erario per acconti Irap e Ires versati, per Euro 5.753,00;
- ✓ crediti v/Erario per Iva, per Euro 115.079,00;
- ✓ altri crediti v/Erario, per Euro 874,00;

✓ crediti v/Inps, per Euro 687,00.

Nel prospetto che segue vengono riportate le variazioni intervenute durante l'esercizio.

Crediti dell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2016	Variazioni dell'esercizio	Saldo al 31/12/2017
565.635,00	86.002,00	651.637,00

la ripartizione dei crediti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (art. 2427, primo comma, n. 6, C.C.)

Crediti	V/Clienti	V/Controllate	V/Collegate	V/Controllanti	V/Altri	Totale
Italia	509.397,00				142.240,00	651.637,00
Eestero						
Totale	509.397,00				142.240,00	651.637,00

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale, e si riferiscono al denaro in cassa, assegni e alla disponibilità su carte prepagate per Euro 3.337,00, al saldo attivo dei c/c accesi presso Banca Dell'Emilia Romagna Spa per Euro 1.407.601,00, e al saldo attivo del c/c acceso presso Unicredit Banca Spa, per Euro 303.790,00.

Nel prospetto che segue vengono riportate le variazioni intervenute durante l'esercizio.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Variazioni dell'esercizio	Saldo al 31/12/2017
1.022.971,00	691.757,00	1.714.728,00

Ratei attivi

I ratei sono stati calcolati secondo il principio della competenza e tenendo conto di tutte le quote di costi e di ricavi comuni a più esercizi che maturano in ragione del tempo. Precisamente il valore indicato per i ratei si riferisce alla quota di competenza dell'esercizio, dei contributi dei progetti di ricerca in corso, non ancora incassati, in relazione ai costi già sostenuti nell'esercizio 2017.

Progetto	Ratei Attivi
Rsamniun	3.918
FERSAT/Ricerca	133.760
MoDiSTA/Ricerca	167.211
Totale	304.889

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è esposto in bilancio tenendo conto di tutti i versamenti e i conferimenti effettuati dai soci. Esso è comprensivo del risultato dell'esercizio determinato dai costi e dai ricavi imputati al conto economico in base al principio della competenza.

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio evidenzia un saldo positivo pari a Euro 184.804,00.

Il Capitale Sociale esposto in Bilancio si riferisce al Capitale sottoscritto esistente al 31 dicembre 2017 e ammonta a Euro 154.500,00 diviso in quote sociali a norma di Legge, interamente versato.

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il patrimonio netto e l'analisi delle stesse sotto il profilo della disponibilità e della distribuibilità.

Variazioni del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Destinaz.	Aumenti/riduz. Di Capitale	Saldo al
		Utile/Perdit		31/12/2017
I – Capitale	154.500,00			154.500,00
II – Riserva da sopraprezzo azioni				
III – Riserve di rivalutazione				
IV – Riserva legale	4.206,00	313,00		4.519,00
V – Riserva per azioni proprie in portafoglio				
VI – Riserve statutarie				
VII – Altre riserve	13.127,00	5938,00		19.061,00
VIII – Utili (Perdite) portati a nuovo				
IX – Utile (Perdita) dell'esercizio	6.251,00			6.724,00
Totale	178.084,00			184.804,00

Analisi del Patrimonio Netto sotto il profilo della disponibilità e della distribuibilità

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	154.500,00	-----	-----	-----	-----
Riserva legale	4.519,00	per copertura perdite;	€ 4.519,00	-----	-----
Versamento in c/aumento capitale		per aumento capitale			
Altre riserve	19.061,00	per aumento capitale;	€ 19.061,00		
		per copertura perdite;			
		per distribuzione soci.			
Utili portati a nuovo		per aumento capitale;			
		per copertura perdite;			
		per distribuzione soci.			
Totale			€ 23.580,00		
Quota non distribuibile			€ 23.580,00		
Residua quota distribuibile			€ 0,00		

TFR.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta l'ammontare delle spettanze maturate dal personale dipendente alla data di fine esercizio secondo quanto prescritto dalla legge 29 maggio 1982, n. 297 e dai contratti di lavoro in vigore, al netto dei relativi utilizzi.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessive Euro 133.549,00.

Le utilizzazioni e gli accantonamenti operati nel corso dell'esercizio trovano sintesi nel prospetto sotto riportato.

Variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2016	Accantonamento dell'esercizio	Utilizzo dell'esercizio	Saldo al 31/12/2017
131.441,00	+ 35.465,00	- 33.357,00	133.549,00

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della

prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

I debiti indicati tra le passività per Euro 1.545.676,00 si riferiscono a:

- debiti v/fornitori, per Euro 233.811,00 (di cui Euro 80.333,61 verso soci);
- debiti v/partners (soci) per contributi da trasferire, per Euro 929.308,00;
- debiti v/fornitori esteri, per Euro 2.506,00;
- fatture da ricevere, per Euro 198.267,00;
- clienti c/anticipi per acconti ricevuti, per Euro 16.077,00;
- debiti v/Enti previdenziali, per Euro 44.021,00;
- debito v/Erario per ritenute fisc. su redditi di lavoro autonomo, per Euro 2.639,00;
- debito v/Erario per ritenute fisc. su redditi di lavoro dipendente, per Euro 45.189,00;
- debiti v/Erario per imposte Ires, per Euro 12.688,00;
- debiti v/Erario per imposte Irap, per Euro 840,00;
- debiti v/dipendenti e collaboratori, per Euro 40.205,00;
- debiti v/comp.collegio sindacale, per Euro 1.045,00;
- debiti diversi, per Euro 19.080,00.

I dati sulla movimentazione dell'esercizio sono di seguito evidenziati.

Debiti

Saldo al 31/12/2016	Variazioni dell'esercizio	Saldo al 31/12/2017
1.400.096,00	145.580,00	1.545.676,00

La ripartizione dei debiti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (art. 2427, primo comma, n. 6, C.C.)

Debiti	V/Fornitori	V/Controllate	V/Collegate	V/Controllanti	V/Altri	Totale
Italia	233.811,00				1.309.359,00	1.543.170,00
Eestero	2.506,00					2.506,00
Totale	236.317,00				1.309.359,00	1.545.676,00

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti sono stati calcolati secondo il principio della competenza e tenendo conto di tutte le quote di costi e di ricavi comuni a più esercizi che maturano in ragione del tempo.

Per i risconti passivi la voce iscritta in bilancio per Euro 943.661,00, si riferisce alle quote dei contributi incassati nel corso dell'anno 2017 di competenza degli esercizi successivi, come riportato nella seguente tabella:

Progetto	Risconti passivi
MANGO	89.049
SPECIAL 2017	84.312
TEMOTEC/Ricerca	197.543
TEMOTEC/Formazione	31.221
OPTOFER/Ricerca	143.089
OPTOFER/Formazione	35.001
NEMBO/Formazione	15.621
APPS4SAFETY/Ricerca	25.830
APPS4SAFETY/Formazione	7.742
FERSAT/Formazione	35.149
LIMS/Ricerca	34.450
LIMS/Formazione	7.015
MoDiSTA/Formazione	11.555
HY_COMPO_2020/Ricerca	3.074
HY_COMPO_2020/Formazione	6.068
HUBID	60.756
BIGASC	58.261
VIDIAS	97.926
Totale	943.661

Per i ratei passivi invece la voce iscritta in bilancio per Euro 800,00, si riferisce ai canoni di locazione di novembre e dicembre.

Ricavi e costi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I costi e i ricavi sono imputati al conto economico secondo il principio della competenza economica e nel rispetto del principio della prudenza.

La voce “*Ricavi delle vendite e delle prestazioni*” indicata in bilancio per Euro 895.954,00 si riferisce ai proventi ottenuti da attività di ricerca svolta in favore di terzi (imprese ed enti).

Di seguito sono indicate le principali attività svolte nel 2017:

Committente	Progetto
Vitrociset SpA	MARTE: Analisi e modellazione di processi di port & logistics management mediante tecniche di BPMN
Vishay Semiconductor Italiana Spa	Progettazione caratterizzazione di Diodi di potenza
Ansaldo STS S.P.A.	Consulenze tecnico-scientifiche
Metoda Finance Srl	Attività di ricerca – Prog. n. F/050194/00/X32 - MF-XBRL – CUP B58I17000070008
Arca Holding Associated Engineers LTD	Attività di ricerca tecnico scientifica Progettazione e realizzazione di un misuratore intelligente di energia "Smart Meter"
MAXFON srl	Prog. n. F/050098/02/X32 - IDRO 2.0 – CUP B18I17000260008
Metoda SpA	Prog. n. F/050098/01/X32 - IDRO 2.0 – CUP B58I17000200008
IVM srl	Attività di ricerca tecnico scientifica "Contributo alla definizione di una specifica tecnica per il prodotto POWERVE".
Micron Semiconductor Italia S.r.l.	Corso di formazione
Omicron Industriale srl	Attività di Collaborazione
Top-In srl	Attività di Project Managment Progetto di Ricerca OPTOFER
The University of Nottingham	Test circuit and realisation
Trasporti e Logistica Lo Conte s.r.l.	CONSULENZA TECNICO SCIENTIFICA

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività e per aree geografiche, ai sensi dell’art. 2427, primo comma, n. 10, C.C., non è significativa.

Altri ricavi e proventi

Tale voce di ricavo indicata nel valore della produzione, per Euro 1.389.068,00 si riferisce a:

- Arrotondamenti attivi, per Euro 42,00;
- Contributi in c/esercizio di competenza, concessi per la realizzazione di progetti di ricerca, per Euro 1.292.344,00;
- Rimborso spese, per euro 10.100,00;
- Sopravvenienze attive, per Euro 70.652,00;
- Insussistenze del passivo, per Euro 15.930,00.

Costi per servizi

Tale voce indicata nel conto economico tra i costi di produzione per Euro 1.071.941,00 si riferisce:

Spese di spedizione	77,00
Compensi per prestaz.servizi	101.859,00
Compensi a terzi per certificazioni	1.121,00
Prestazioni occas.prog.vari	76.665,00
contributo per la ricerca	68.435,00
Convenzioni ricerca	638.132,00
Viaggi e trasferte	77.340,00
Rimborso spese	12.282,00
Spese vitto	12.934,00
Compensi a terzi	1.157,00
Compensi professionali	69.093,00
Consulenze Tecniche	2.494,00
Canoni assist.proced.inform.	33,00
Polizze fidejussorie	177,00
Telefoniche	2.512,00
Elaborazione dati	7.600,00
Spese postali	30,00
Totale	1.071.941,00

Spese per il godimento di beni di terzi

Dette spese ammontanti a Euro 14.780,00 si riferiscono principalmente alla quota di competenza del fitto dei locali in cui opera la società (contratti stipulati con: Università degli Studi del Sannio e ICT Sud).

Spese per il personale

Le spese per il personale sono relative all'onere sostenuto dalla società per i seguenti rapporti di lavoro:

- 6 rapporti di lavoro subordinato con 6 dipendenti di cui 1 assunto con la qualifica di dirigente, 2 con la qualifica di quadro e 3 con quella di impiegato;
- 10 rapporti di lavoro subordinato con contratto a tempo determinato;
- rapporti di collaborazione a progetto e prestazioni occasionali come di seguito specificato:

Tipologia Contratto	Qualifica Prestatore	Nr. Unità
Collaborazione	Ricercatori e Docenti Universitari	5
Borse di Studio	Post Dottorato, Laureati	0
Collaborazione	Ricercatori	17
Collaborazione	Personale Amministrativo	3
Prestazione Occasionale	Docenti Universitari	11
Prestazione Occasionale	Ricercatori	24
Prestazione Occasionale	Personale Amministrativo	12
Prestazione Occasionale	Laureati	0

Le variazioni intervenute per il personale dipendente a tempo indeterminato nel 2017 possono essere così sintetizzate:

Dipendenti al 31/12/2016	Licenziamenti 2017	Assunzioni 2017	Dipendenti al 31/12/2017
5	0	1	6

Ammortamenti e svalutazioni

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, come illustrato nella prima parte della presente nota integrativa.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione indicati in bilancio si riferiscono alle voci indicate nella seguente tabella:

Insussistenza dell'attivo	4.191,00
Spese generali	2.108,00
Diritti, licenze e brevetti	22.000,00
Acquisti per promozioni	1.153,00
Spese di rappresentanza	2.514,00
Partecipazione a convegni	11.805,00
Pubblicità e propaganda	144,00
Acquisti di attrezzature per ricerca	8.334,00
Stampa manifesti pubblicitari	1.235,00
Cancelleria e stampati	940,00
Abbonamenti, libri, riviste	65,00
Perdite su crediti	11.905,00
Arrotondamenti passivi	39,00
Diritti camerali	408,00
Tasse di concessioni governat.	310,00
Imposta di registro	80,00
Imposte e tasse diverse	476,00
Imposta di bollo	378,00
Oneri tributari dir,esercizi preced.	12.086,00
Bolli, val.bollati	352,00
Altri costi	10.194,00
Totale	90.717,00

Proventi finanziari

La voce Proventi Finanziari indicata nel conto economico per Euro 4,00, si riferisce agli interessi attivi maturati sui c/c accessi presso istituti di credito.

Oneri finanziari

La voce Oneri finanziari indicata nel conto economico per Euro 1.302,00, si riferisce alle commissioni bancarie per i rapporti intrattenuti con gli istituti di credito.

Utili e perdite su cambi

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni effettuate.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su

cambi.

La voce Perdite su cambi, rilevata in bilancio per Euro 73,00, si riferisce alle differenze passive sui pagamenti in valuta estera.

Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano gli accantonamenti per imposte da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Signori soci,

proponiamo l'approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017

In relazione all'utile d'esercizio esposto in bilancio per Euro 6.724,00, viene proposto l'accantonamento ad altre riserve previa deduzione della quota da destinarsi a riserva legale nei limiti stabiliti dalla legge.

Ai sensi e per gli effetti dell'Art.2 bis L.489/94 si dichiara che il presente bilancio è conforme alle scritture contabili.

Benevento, lì 30/05/2018

Il Consiglio di Amministrazione